

LICEO MUSICALE



Nella tradizione italiana, per decenni la musica è stata proposta e studiata volgendo particolare attenzione alla pratica esecutiva oppure alla competenza compositiva. Di rado l'accento è stato posto sulla ricezione musicale e dunque sull'educazione di un gusto e sulla diffusione di un senso critico che bilanciassero la semplice abilità tecnica, ambientandola nella società di cui è parte costitutiva. Una piena storicità della musica, che ne riveli dunque il coinvolgimento nelle pratiche e nei simboli, nelle visioni del mondo e nelle funzionalità comunicative, è un campo scarsamente proposto dai percorsi formativi. Nell'esaminare brevemente la necessità, occorre ribadire che in un liceo la musica può davvero assumere un ruolo primario rispetto ad altre discipline, considerate di solito più "formative" secondo le nostre tradizioni pedagogiche. Sebbene essa si identifichi con un linguaggio non verbale, che per giunta sarebbe in difetto di qualsiasi connessione semantica, non è per caso se la sua consapevole presenza all'interno della cultura si è poggiata per secoli su rigorose formulazioni matematiche. Prima che la fisica acustica interpretasse in termini moderni la sostanza della musica, essa fu definita attraverso rapporti numerici, con riferimenti cosmologici e persino metafisici. In fondo, non dovrebbe destare stupore la capacità delle discipline musicali di proporsi con metodo e rigore tali da garantire un percorso educativo ben sintonizzato con le esigenze metodologiche ed ermeneutiche delle discipline linguistiche e matematiche.

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale.

La Convenzione attivata con il Conservatorio Statale "G.B. Pergolesi" di Fermo, già con il Protocollo d'intesa firmato il 21/05/2011, unico Conservatorio presente nella Regione Marche insieme a quello di Pesaro, rappresenta per l'intera comunità provinciale fermana un grande valore aggiunto, tassello fondamentale di quel tanto atteso curriculum verticale in grado di unificare i percorsi didattici che, dalla scuola secondaria di I grado, passando attraverso il Liceo Musicale, conduce all'Università.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°
	1°	2°	3°	4°	ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Ore di lezioni settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Gli insegnamenti di strumento musicale impartiti sono vincolati da risorse professionali in organico.

Gli insegnamenti di laboratorio di musica d'insieme impartiti sono suddivisi in: musica corale, musica d'insieme per archi, musica d'insieme per fiati e musica da camera.

Per gli allievi del biennio sono previste due ore di laboratorio di musica d'insieme, per lo più suddivise in 1 ora di pratica corale e 1 ora di pratica strumentale.

Per gli allievi del triennio sono previste tre ore, per lo più suddivise in 2 ore di partecipazione alle grandi formazioni e 1 ora di musica da camera.